## Comune di Santa Maria la Carità (NA)

Riservato all'ufficio				
ISTA	NZA DI CONDONO	<b>EDILIZ</b>	IO	
Pratica:				
N	prot. n	del		
	•			
III	Settore Tecnico - PROGETTO (	CONDONO		
provvedimento formale, delle domar	oni e autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. nde di sanatoria presentate ai sensi delle Le egge 24 novembre 2003, n. 326 e Legge Re	egge 28 febbraio	1985, n. 47, cap	o IV; Legge 23
PAI	RTE RISERVATA AL 1	ECNICO	)	
COGNOME:	NOME:			
NATO IL:	A: _			
CON STUDIO IN:	CAI	P:		
ALLA VIA:	COD. FIS.:			
ISCRITTO ALL'ORDINE I	DEGLI DELLA PRO	OVINCIA DI		AL N.
	DIGADIGO GOVEEDITO GLAD			
FACENDO SEGUITO ALL	INCARICO CONFERITOGLI D	AL		
SIG	NATO IL:			
A:	COD. FIS.:		_	
RESIDENTE IN:	CAP:			
ALLA VIA:	N			
Costruire in Sanatoria con	ASSEVERATA da allegare alla la procedura dell' <i>autocertificazi</i> 2006, inerente l'istanza di condon	<u>one</u> di cui a		
LEGGE AI SENSI DELLA QUALE	ESTRE	MI PRATICA		
E' STATA INOLTRATA L'ISTANZA	RICHIEDENTE	PROT.	DATA	N. PRATICA
n. 47/1985				
n. 724/1994				
n. 326/2003				

rende, sotto la propria responsabilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; in particolare

## **DICHIARA**:

1) che il richiedente condono era in possesso dei requisiti per la presentazione delle istanze di Permesso di Costruire in Sanatoria in quanto all'epoca della domanda era:

Proprietario dell'immobile oggetto di condono e intestatario dell'istanza
Attuale proprietario dell'immobile oggetto di condono
Erede del proprietario dell'immobile oggetto di condono
Erede dell'intestatario dell'istanza
Possessore di altro diritto reale sull'immobile oggetto di condono

Alla data odierna i proprietari dell'immobile risultano essere in forza al seguente titolo:

2) che l'abuso commesso rientra, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 47/85 e s.m.i., nella seguente tipologia:

opere realizzate in assenza o difformità alla licenza edilizia o concessione e non conformi alle
norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici
opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle
norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore
della Legge 47/85
opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle
norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei
lavori
opere realizzate in difformità alla licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti
della superficie utile o del volume assentito – opere di ristrutturazione edilizia come definite
dalla legge 457/78, realizzate senza licenza edilizio o concessione o in difformità di essa – opere
che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso
opere di restauro e risanamento conservativo come definite dalla legge 457/78, realizzate senza
licenza edilizio o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A
opere di restauro e risanamento conservativo come definite dalla legge 457/78, realizzate senza
licenza edilizio o autorizzazione o in difformità di essa
opere di manutenzione straordinaria come definite dalla legge 457/78 realizzate senza licenza
edilizio o autorizzazione o in difformità di essa – opere o modalità di esecuzione non valutabili
in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'art. 13 della legge 47/85

3)	che dagli accertamenti effettuati dal sottoscritto il manufatto oggetto di condono è così composto:
	<u> </u>
	L'intera consistenza immobiliare risulta realizzata secondo la seguente cronistoria <sup>2</sup> :
	;
	;
4)	che i manufatti oggetto di condono sono:
	• ubicati alla via n
	• individuati in N.C.E.U. al foglio, particella, subalterni
	e
5)	che per i sopradescritti manufatti è stato presentato n MODELLO MINISTERIALE come appresso specificato (per i condoni 724/94 e 326/03 considerare i modelli 47/85 corrispondenti) e per ciascuno sono state dichiarate le seguenti superfici:

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Specificare il numero di piani, **le destinazioni d'uso**, il numero di unità immobiliari e tutto quanto utile per una breve e precisa descrizione dell'abuso commesso

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Specificare il numero di piani, **le destinazioni d'uso**, il numero di unità immobiliari e tutto quanto utile per una breve e precisa descrizione dell'abuso commesso

Prat. n.	Tipologia Modello	S.U. dichiarata	S.N.R. dichiarata	S.C. dichiarata
	modello 47/85			
	modello 724/94			
	modello 724/94			

(solo per i modelli "D")

con la seguente specifica attività:

6) che, come riportato nell'istanza di condono, l'Istante ha dichiarato che il manufatto è stato edificato:

in epoca antecedente 01.09.1967
in epoca compresa tra il 02.09.1967 e il 29.01.1977
in epoca compresa tra il 30.01.1977 e il 01.10.1983
in epoca compresa tra il 02.10.1983 e il 15.03.1985
in epoca compresa tra il 16.03.1985 e il 31.12.1993
in epoca compresa tra il 01.01.1994 e il 31.03.2003

7) che il sottoscritto ha constatato che le opere oggetto di condono presentano le seguenti dimensioni:

Prat. n.	S.U. esistente	S.N.R. esistente	S.C. esistente	Volume VxP esistente mc

## il tutto come da specifiche tabelle allegate alla documentazione tecnica a corredo delle istanze.

9)	che l'incongruenza metrica riscontrata tra quanto dichiarato all'atto di presentazione dell'istar e quanto riscontrato dal sottoscritto all'atto del sopralluogo è dovuta alle seguenti motivazio (dichiarazione da rendere solo se vi è incongruenza tra i punti 5 e 7):  che la data di realizzazione dei manufatti dichiarata dalla Committente nelle richieste di rilase P.C.S. con procedura di Autocertificazione (entro il) <sup>3</sup> , risulta compatibile con quanto il sottoscritto ha potuto accertare sia dalla visione dei luoghi sia dalla visione di tutta documentazione tecnico/amministrativa in possesso del Comune di Santa Maria la Carità;				
	- - -	ticolare si riportano gli estremi della seguente documentazione probante (sole se esistente):			
		residenza del, domicilio del altra documentazione che possa provare in modo inequivocabile la data di realizzazione dell'immobile:			
10)	a.	che ad oggi i manufatti oggetto di condono sono nel seguente stato di ultimazione:			

☐ ultimati nella sola struttura portante

□ ultimati e in uso

□ ultimati ma non uso

 $^{3}$ Riportare quanto indicato dal Committente nel modello appositamente redatto

10) b. -				e che le schede riportano le
-	le varie categorie	ano le seguenti incon	gruenze per quanto ri per le quali	guarda il n° delle unità e per si osserva quanto segue
		; in definitiva	si può procedere al	rilascio del titolo in quanto
stat dor d'u	a implementata cons nanda qui accertati, n	iderando i requisiti ella loro congruenza	dichiarati dal Comi in relazione al n° de	ndo che la quantificazione è mittente al momento della elle unità, della destinazione i geometriche degli specifici
Sup	perfici oggetto di cond	ono:		
	Prat. n. 1.295	S.U. accertata 118,56 mq	S.N.R. accertata 72,73 mq	S.C. accertata 162,20 mq
	1.275	110,50 mq	72,73 mq	102,20 mq
Mis	sura dell'oblazione:	£	/ <b>mq</b> per mod	lello
13) che Ma 14) che in z	nprensiva di interessi c e il manufatto oggetto ria la Carità, in zona o e all'epoca di realizzazi zona omogenea	di condono ricade, mogeneaione dell'abuso il ma	a: € ai sensi del P.R.G. v  nufatto ricadeva, ai se	fulteriore oblazione dovuta, igente nel comune di Santa ensi del P.d.F. allora vigente,
	aver determinato la mi anto il Volume comple			dovuti in €in  nc
con	ne Contributo di Costr	uzione; in particolare	l'importo dovuto è p	desto Ente, l'importo dovuto ari a € 0,00; lo stesso è stato de dei requisiti dichiarati dal
	e, in ossequio a quanto ntributo di Costruzione		nto disposto delle Leg	gi 47/85, 724/94 e 326/03, il
	ll'atto del rilascio del egge 47/85 con pratica		•	idono inoltrato ai sensi della la Legge 724/94
iı	. –	_		n quanto trattasi di condono alla data di entrata in vigore

□ all'atto della presentazione dell'istanza in quanto trattasi di condono inoltrato ai sensi delle Leggi 724/94 o 326/03
18) che sono stati determinati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti, gli interessi dovuti sul Contributo di Costruzione pari a €
19) che a tutt'oggi sul lotto ove insiste l'immobile oggetto di condono e sull'immobile stesso, non sono presenti ulteriore opere abusive oltre quelle condonate
20) che sull'immobile e/o sull'area in cui esso ricade non esistono vincoli per i quali non è possibile il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria
<ul> <li>21) che, dalla visione della documentazione tecnica già agli atti del comune il sottoscritto dichiara:</li> <li>□ che la pratica di condono è già completa di tutta la documentazione tecnica necessaria prevista dalla legge</li> <li>□ che la pratica di condono è carente di documentazione e, a tal uopo, si riserva di inviare quanto necessario 4</li> </ul>
Si allega:  □ calcolo del Contributo di Costruzione su schema fornito dall'Ente  □ calcolo degli interessi dovuti sul Contributo di Costruzione  □ calcolo degli interessi dovuti sull'Oblazione
VISTO  - tutti gli atti a corredo dell'istanza  - la cronologia delle procedure nonché l'esito  - i Regolamenti, le Determine e gli indirizzi sull'esame dei Condoni ai sensi delle Leggi 47/85, 724/94 e 326/03
SI È DEL PARERE CHE
è ammissibile la Sanatoria della pratica di condono di cui all'oggetto IN QUANTO NON VI SONO VINCOLI OSTATIVI, NÉ INCONGRUENZE METRICHE DI RILIEVO NÉ ALTRE PROBLEMATICHE TALI DA SOSPENDERE O DINIEGARE IL CONDONO, PERTANTO SI PUÒ PROCEDERE AL RILASCIO DELL'ATTO AUTORIZZATIVO IN SANATORIA.
S. Maria la Carità,
Firma del tecnico

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, DICHIARA sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato ai punti da 1 a 21 corrisponde a verità. Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, DICHIARA di essere consapevole della responsabilità penale conseguente ad ipotesi di dichiarazioni mendaci nonché ad ipotesi di falsità nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che, qualora dal controllo di cui all'art. 71 D.P.R. citato emerga la non veridicità del

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> L'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione: 3 copie Perizia Giurata (o semplice relazione tecnica se l'abuso è inferiore 450 mc), 3 copie inquadramento territoriale, 3 copie grafici di rilevo, 3 copie rilievo fotografico a colori; 3 copie relazione igienico-sanitaria, copia Certificato Idoneità Statica depositata al genio Civile, copia visure catastali, planimetria catastale aggiornata e schede catastali

contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla legge.

Si allega copia di valido documento di identità